

(Oort)

«Il nostro nome è Θ . !. Singoletti», mi fai; «siamo nati l'X del mese Y nell'anno ZZZZ, alle ore 23,41 e 33 secondi con 275 millesimi di ritardo; [[risiediamo sul pianeta di galassia, la galassia d'ammasso, quarto sgabello a destra subito fuori dalla cartolibreria, codice fiscale F, partita IVA 4, codice univoco π/x^2 , patente numero 1463L 2579F-F-D 14 598 526 57 ZB

rilasciata dal Settimo Empirico;

siamo composti di quark in abbondanza, oltre sei, e di fermioni mobili, bosoni bisessuali, leptoni dissetanti, rispettivamente un quinto, due google, tre zillioni;

ci baciano fotoni avviticchiati secondo solchi che tendono al finito; abbiamo tatuato sul petto “f: $R \rightarrow N$ ”, o viceversa – più spesso nessuna delle due, più spesso entrambe, più spesso una delle due;

veniamo direttamente dallo spaziorpoto», continui, «senza passare per casa, ancora con la valigia, neppure una sciacquata; siamo passati – volando, camminando – per sovrapposizioni di [salti, intersecando campi elettrici, magnetici, diedri di strade,

tagliando segmenti di ponti, dimensioni accorciate, arricciate, segando ragnatele di ragni, traiettorie di spore; probabilmente teleportandoci da punto a punto contiguo, da istante a istante seguente,

spiegando così finalmente gli antichi paradossi;

abbiamo cigolato emettendo precompilate frasi memorabili, o messo articoli – “*step for man*” – dilapidato reticenze o ironie –

“*a giant leap for the victory of capitalism*” o “*of communism*”, abbiamo detto, non abbiamo detto –

abbiamo percorso infine tutti i rami, tutti i [cammini

disponibili, improbabili, gli olmechi in casco e tuta, i Neanderthal all'ONU,

Cristo e Visnù e la Baba Jaga in testa al gay pride provenzale dei Mandinka»).